

A partire dal 1999 con il "Protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna e Coordinamento Autonomie Locali Emilia-Romagna sulle tossicodipendenze" gli Enti Locali, quali titolari delle competenze di promozione del benessere dei propri cittadini, hanno assunto un ruolo fondamentale anche nell'attuazione di politiche di prevenzione delle dipendenze, nell'ambito del sistema dei servizi pubblici e del privato sociale.

Le nuove normative nazionali (L. 328/2000) e regionali (L.R. n. 2/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali") rafforzano la funzione dei Comuni nella programmazione territoriale degli interventi sociali e socio-sanitari e chiamano la Regione ad un ruolo più forte nel sostegno alla qualificazione della programmazione locale ed alla valutazione degli interventi e nella raccolta e diffusione di esperienze e buone pratiche.

Nell'ambito della prevenzione delle dipendenze, già dal 2001 la Regione Emilia-Romagna ha dato corso ad un progetto sperimentale di monitoraggio e valutazione dei progetti di prevenzione primaria e di riduzione del danno con l'obiettivo di promuovere una "cultura" della prevenzione attraverso la formazione partecipata degli operatori del territorio alla progettazione ed alla valutazione degli interventi.

La prevenzione delle dipendenze non può prescindere dalla consapevolezza che le politiche regionali e locali rivolte agli adolescenti ed ai giovani devono ricomporsi in un sistema di interventi dialogante, in cui si integrano una parte pubblica responsabile circa i servizi da offrire e le risorse da investire nel proprio territorio e un Terzo settore competente e motivato.

Il Convegno è rivolto principalmente agli Amministratori Locali e, a partire da una ricchissima base di esperienze di prevenzione attuate in Emilia-Romagna, vuole attivare un confronto sul tema delle prevenzioni possibili e utili affermando l'importanza di una strategia di intervento scientificamente orientata, basata sulla conoscenza della realtà giovanile, sulla qualità dei progetti e sulla possibilità di valutarne i punti di forza e gli aspetti critici.

Nel corso della prima giornata verranno approfonditi alcuni contenuti comuni alle azioni di prevenzione e formulate proposte in base alle riflessioni compiute in gruppi di lavoro preparatori, composti da operatori e amministratori locali, relativamente a tre contesti significativi per gli adolescenti e i giovani:

- "Il lavoro territoriale" (gli interventi con i giovani nei loro luoghi di vita e di ritrovo, l'attività di strada, i gruppi informali)
- "Il lavoro nei luoghi del divertimento"
- "Il lavoro con gli adulti" (gli interventi con gli adulti di riferimento dei giovani: insegnanti, genitori, gruppi formali e interventi nei luoghi di lavoro).

Nella seconda giornata gli stessi temi saranno affrontati mettendo in scena un processo (una Corte d'Assise virtuale dovrà giudicare le politiche di prevenzione a partire da alcuni capi d'accusa e sulla base di testimonianze).

I materiali preparatori, il programma e la scheda di iscrizione sono reperibili anche on-line all'indirizzo:

www.regione.emilia-romagna.it/tossicodipendenze/iniziative.htm

Come arrivare:

dalla Stazione FS bus n. 10-35-38 direzione Fiera District
dalla Tangenziale di Bologna uscite 7 e 8

La partecipazione al Convegno è gratuita

Organizzazione:

Regione Emilia-Romagna
Francia Franca tel.0516397480
Fax 051 6397080
e-mail: ffrancia@regione.emilia-romagna.it



Assessorato alle Politiche sociali, Immigrazione,
Progetto Giovani e Cooperazione internazionale

LA PREVENZIONE COME PROCESSO

**buone pratiche, nodi critici e
valutazione delle politiche di
prevenzione delle dipendenze in
Emilia-Romagna**

Bologna, 5-6 giugno 2003

Sala Auditorium - Fiera District
Via Aldo Moro 18

5 giugno

LA PREVENZIONE...

ORE 10 Apertura lavori

Gianluca Borghi

Assessore alle politiche sociali Regione Emilia-Romagna

"Per una prevenzione scientificamente orientata: suggestioni da un percorso"

Maurizio Coletti

Consulente Regione Emilia-Romagna

"Il lavoro territoriale"

Matteo Gaggi - Coordinatore progetti 285/97
Comune Cesena - e altri componenti del gruppo di lavoro

Eros Montemaggi - Assessore alle Politiche giovanili
Comune Savignano sul Rubicone FC

Intervento di Guido Tallone - Formatore Gruppo Abele

"Il lavoro nei luoghi del divertimento"

Marco Battini - Centro sociale Papa Giovanni XXIII
RE e Comune Reggio Emilia

Gianluca Neri - Assessore ai Servizi Sociali e scolastici
Comune S.Mauro Pascoli FC

ORE 13,30 Pausa pranzo

ORE 14,30 Ripresa lavori

Intervento di Riccardo De Facci - Formatore CNCA

"Il lavoro con gli adulti"

Fabio Davolio - Consulente Associazione Pro.di.gio
- Novellara RE

Flavia Marostica - I.R.R.E.

Paola Castagnotto - Assessore ai Servizi Sociali
Comune Ferrara

Intervento di Maria Luisa Pombeni - Docente
Università di Bologna

Riflessioni finali di:

Lorenzo Bernardi - Docente Università di Padova

Donata Lenzi

Assessore Sanità e servizi sociali Provincia di Bologna

ORE 18 Chiusura lavori

6 giugno

...COME PROCESSO

ORE 10 Inizio lavori

Insediamiento della Corte d'Assise

Intervento del Pubblico Ministero

Intervento della Difesa

Interrogatorio dei testimoni

ORE 13,30 Pausa pranzo

ORE 14,30 Ripresa lavori

Interrogatorio dei testimoni

Requisitoria del Pubblico Ministero

Arringa della Difesa

La Corte si ritira

Intervento di Don Luigi Ciotti

ORE 17,30 La Corte emette la sentenza

ORE 18 Chiusura lavori

Partecipano:

Corte d'Assise:

Carlo Sorgi - Giudice

Matilde Betti - Giudice

Gian Maria Manghi - Vice Sindaco Poviglio RE

Teresa Marzocchi - Centro accoglienza "La Rupe"
- Bologna

Claudia Miti - Formatrice "Associazione DORA"

Elena Renda - Studentessa Liceo scientifico
"Giordano Bruno" - Budrio BO

Gaetano Sateriale - Sindaco di Ferrara

Vanna Vanni - Direttore Distretto Faenza Azienda
USL Ravenna

Pubblico Ministero:

On. Antonio Di Pietro

Difesa:

Edoardo Polidori - Responsabile SERT Faenza

Claudio Renzetti - Sociologo-Formatore

Testimoni:

Monica Brandoli - Responsabile Servizio Lotta
alle droghe Comune di Bologna

Sandra De Paolis - Consulente Regione Emilia-
Romagna

Raffaele Iosa - Ispettore tecnico Direzione
scolastica regionale Emilia-Romagna

Vittorio Severi - Dirigente Comune di Cesena

Marcello Stecco - Ceis Reggio Emilia

Mauro Tesauro - Assessore alle Politiche giovanili
Comune di Modena

Un gruppo di giovani

Interventi:

Don Luigi Ciotti

Gruppo di ascolto:

Un gruppo di studenti di Istituti medi
superiori